INCONTRO DI FIRENZE 14.01.2007

Oggi siamo qui per rendervi partecipi di una verità, che trascende tutte le nostre realtà, perchè la logica che Dio ha posto in ogni cuore oggi è violentata, abbandonata e stimmatizzata dietro ad un'enorme confusione che continua a rimbalzare dalla mente al cuore, fino a lasciarci, come dire, a terra. **Chi è la Vergine dell'Eucaristia?** Quando qualcuno ascolta un nome così, si fa tante domande. Allora oggi noi attraverso la nostra umanissima voce vogliamo cantare la Sua gloria Vogliamo farLa conoscere, così come Lei si è fatta conoscere a noi. Non è altro che una trasmissione. Noi esseri umani, con tutta la potenza dello Spirito, non saremo mai in grado di trasferirvi tutta quanta la luce, la grazia, la gloria del Signore Gesù... e tanto meno della Sua Santissima Madre. Ma noi chiediamo a Loro la grazia di illuminare le nostre parole, affinché i nostri fratelli siano colpiti nella maniera più indicata per il proprio risveglio, per la direzione alla propria chiamata.

Chi è la Vergine dell'Eucaristia? È la Signora di Lourdes. È la stessa Signora di Fatima. È la stessa Signora che sulle montagne de La Salette ha mostrato ai Suoi due bambini *come una madre può essere afflitta a causa di alcune nostre situazioni, che i figli procurano al Padre.* La Vergine dell'Eucaristia è la Signora delle Vittorie, la stessa Signora che ha fatto vincere la battaglia di Lepanto, la Signora che è andata a Guadalupe e ha istituito la dignità. La Vergine dell'Eucaristia è Maria, la Madre di Gesù che sta apparendo in questo "tallone" d'Italia. Alcuni sacerdoti americani, che stanno conducendo uno studio sugli scritti di questa Rivelazione, hanno forse identificato nella globalità della visione Mariana *quel "calcagno", con cui la Madonna sta richiamando il mondo a questo "pronunciamento", a questo grande Trionfo, che Ella ha annunciato.*

Manduria appartiene alla dimensione del sud e come ogni sud (in tutto il mondo, in tutta la storia) coincide (e sempre coinciderà) al luogo più dimenticato, al luogo che spesso riceve tante, tante incomprensioni di "diversità". Maria Santissima appare nel Sud Italia perché è venuta a ricordare una "promessa" che molte creature hanno dimenticato: "Alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà". Ma prima di andare nel cuore di questo Suo Messaggio, che è veramente così complesso, ma anche così articolato nella sua bellezza (così come la Madonna, nel corso di tutti questi anni, ce lo ha saputo indicare) vorrei dirvi come abbiamo iniziato con Lei. Per noi ora dire Vergine dell'Eucaristia è come dire Mamma, è come salutare Colei che ha messo nelle nostre anime tutte quelle piccole cose, che non conoscevamo e che oggi sono la nostra ricchezza. Non è, come diceva San Paolo, che ci compiacciamo tanto di queste persecuzioni, però è come se la Madonna ogni giorno di più, ogni passo in più che facciamo ci procurasse con queste sofferenze, con queste incomprensioni una gioia che è davvero incomprensibile, una gioia che ci dà una libertà interiore, che non ci fa temere soprattutto le sfide, che i giovani oggi devono affrontare.

Io sono una persona come tutti voi e, come le ragazze e i ragazzi della mia generazione, me ne andavo per la mia strada, così come era stato per S. Pietro e i discepoli di Gesù prima di essere cinti dal Fuoco del Suo Amore. Ed ero fiera di perseguire quelli che erano i miei ideali. La mia era una famiglia molto comune, divisa soltanto da un'eredità, che era quella del patrimonio comunista, che mi derivava dal padre laureato in architettura proprio in questa città, e quella della grande fede di mia nonna, che aveva imparato a superare tutte le sue fasi di vita insieme a Padre Pio. Tutta la mia esistenza è stata caratterizzata da questo alternarsi, che esplode ad un certo punto in una ribellione, come capita a tanti giovani che hanno conosciuto fasi di fede e di opposizione. Mi sono accorta di odiare la fede, di odiare i sacerdoti. E quando vi dico "odiare", voglio che voi cogliate l'aspetto più negativo, cioè quello della più totale repellenza nei confronti di quelli che ritenevo essere dei fannulloni, delle persone che mangiavano pane a tradimento, senza lavorare, ingannando e - come diceva qualche filosofo - procurando l'oppio ai popoli, che non avrebbero potuto trovare

nella fede la loro realtà di vita. E così fin quasi al mio diciottesimo anno di vita, dividendo il mio tempo tra la scuola e la discoteca. E Gesù mi raggiungerà proprio in uno di questi luoghi cosìddetti della perdizione, nel fracasso di una discoteca, e sarà proprio in quel luogo, che paralizzandomi (cioè bloccando tutto quanto intorno poteva essere luce, chiasso, inganno) comincerà con una voce calda tra il cuore e l'orecchio a comunicarsi. Fu come l'insorgere dell'amore di Qualcuno che desidera svelarsi per donare questo Suo grande Amore ad una creatura, che ha atteso da sempre. Così inizia la mia esperienza, in un'alternarsi di corteggiamenti stranissimi.

Questa mia iniziale conversione passa attraverso il fuoco di una ribellione interiore. Infatti, davanti a queste richieste amorose di Gesù, tutte personali, io mi ribellavo, resistevo, perché mi pareva impossibile annullare tutta quella logica che mi ero costruita e che sembrava essere la più grande difesa entro cui vivere e gestire la mia vita. Insomma, potevo io buttare al vento quasi vent'anni di vita, di lotte, di sofferenze? Era come se tutto quello che mi era stato inculcato, dovesse svanire, dovesse essere frantumato soltanto sotto questa "pressione" d'amore, che non lasciava tregua. Così inizia questo cammino faticosissimo con un Gesù, che corteggia la Sua creatura con un richiamo di condivisione: "Sono solo, sono abbandonato, ho sete della tua anima, bramo la tua riparazione." Così è iniziato questo dialogo. Ma come potevano risuonare dentro l'orecchio di una ragazza di diciotto anni queste parole: Riparazione, condivisione, essere Madre per i Suoi figli scappati di casa? Era una dimensione, credo, "spirituale", che proprio non apparteneva a me, che ero poi una persona così diretta e anche, come dire, scurrile nell'approcciarmi, come può essere un giovane oggi, che bene o male interagisce nella società. Tutto quest'atteggiamento mi era globalmente difficile da capire.

All'inizio, come ho detto, si fa strada il Signore Gesù poi, ad un certo punto, introduce la Sua Santissima Madre. Vedete, non è comune che sia Gesù a introdurre la Madre. Spesso è il contrario: è la Madonna che appare al ragazzo, al bambino, alla persona, per poi fare conoscere la Persona di Gesù. A me accadde esattamente il contrario: Gesù si presenta per aprire, come dire, questa crosta con la Sua luce per poi introdurmi nell'amore materno di Maria. Egli conosceva la mia anima: ciò che avevo assorbito da mio padre e da mia madre. Come avrei potuto iniziare un cammino di fede io che odiavo ferocemente la famiglia che si sposa in chiesa e che realizza la sua realtà di vita all'interno di questa bontà o bonismo ecclesiale (come lo intendevo io)? Allora Gesù, che conosce la mia anima, sa che non è bene iniziare con Maria. Mi sarei ribellata, perchè mi sarebbe stato difficile capire la parola "mamma" nel suo vero significato. Ecco che dopo questo rapporto di amore, di conoscenza, di libertà infinita (da sempre), il Maestro dirà: "Sei libera di seguirMi, di amarMi, di conoscerMi. Sei libera di seguire i Miei passi, le Mie orme insanguinate. Ma ricorda: dovunque Io passerò, tu vedrai soltanto i Miei "gioielli": le Mie spine e la Mia croce. Se desidererai accogliere la Mia voce, dovrai intenderne la Sua potenza e dovrai assorbirne l'immensa responsabilità." Gesù, vedete, non può introdurre questa Sua creatura ad un discorso Eucaristico - io che sono completamente a digiuno di realtà di fede - senza farle capire che il nutrimento della Sua presenza ci viene attraverso tanti canali, uno di questi è la Sua Parola.

Adesso fermiamoci un attimo. Lasciamo da parte Manduria e facciamo un percorso a ritroso per capire come mai la Madonna stia apparendo con questo Titolo (Vergine dell'Eucaristia) nelle Puglie da dove parte questa "realtà completamente mariana", a cui Grigion de Montfort ha saputo dedicare un Trattato, entro cui ha ben descritto una realtà, che sarebbe stata applicata soprattutto a questi due ultimi secoli della storia. Chi è Maria nella complessità di questo momento di "passaggio" e di ri-evangelizzazione (e non di evangelizzazione, come molti amano dire)? Un momento di "cambiamento di rotta" che i cristiani devono fare dalle altre "fedi" religiose, che sono quelle del comunismo, del totalitarismo, di ogni realtà che il suo culto devastante oggi ha sviluppato nel mondo, come la Signora aveva ben detto a Fatima. Se è vero, che se siamo cristiani, personalità corporativa ("...erano assidui nell'Agape con Maria, la Madre di Gesù...)

Maria ha un ruolo. È Madre di Gesù (non è l'ultima arrivata), Quella che molti vorrebbero continuamente tenere fuori della porta della chiesa, facendo apparire che Ella stia quasi per caso dentro la vicenda di Jeshua, il giovane Rabbi di Nazareth. No, Maria - Atti degli Apostoli 1,14 - era con loro assidua nella preghiera, nel digiuno, nello spezzare il Pane per sostenere la loro fede nel momento in cui i discepoli, divenuti apostoli, nonostante avessero avuto la presenza e la testimonianza di Gesù, erano ancora intimoriti, come oggi lo sono molti cristiani all'interno anche delle nostre parrocchie spesso morte e vuote. Questa "realtà di Maria" nelle agapi la ereditiamo fin dall'inizio.

Dunque, che ci piaccia o meno, Maria è da sempre la Corredentrice, l'Avvocata e la Mediatrice. Ella era già presente nella mente del Padre prima ancora che fosse concepita da sua madre. E intercedeva e pregava, rivolgendosi con le Sue preghiere al Padre, in vista di Lui (Gesù). Se è vero che tutto è stato fatto in vista di Lui, ecco che Maria è stata voluta, come altra forma, forma perfetta di Dio, per dare a Gesù la "Gerusalemme", quel "nido" entro cui Gesù, scendendo dal cielo e venendo sulla terra, non sentisse dentro di Sè direttamente il gelo della nostra umanità, ma scendendo dai cieli del Seno del Padre al cielo del Seno della Madre si consegnasse a noi, Suoi fratelli, attraverso questo Grembo entro cui, se vogliamo arrivare a Lui, noi dobbiamo tornare per essere rigenerati. Da qui parte il mistero mariano!

Da sempre sappiamo che una Donna avrebbe schiacciato la testa all'orgoglioso ingannatore, l'usurpatore delle anime, che come ieri e ancor più oggi (in tutto il corso della storia) mostra i suoi progetti nefasti su tutta l'umanità. Maria dunque è destinata, profeta del Padre, ad essere Arca delle Alleanze. E dunque Ella squarcia il velo della storia: diventa Arca dell'Alleanza e introduce "gli ultimi tempi". Sbagliava San Pietro quando diceva: "... in questi ultimi tempi...? Sbagliava San Paolo, quando si riferiva a quei tempi escatologici, in cui Dio avrebbe manifestato la Sua potenza attraverso il Figlio? Non sbagliavano. E sbagliamo noi, se oggi avvisiamo nella nostra società gli ultimi tempi? No, non sbagliamo perché se è vero che Maria ha introdotto il nuovo popolo di Dio, quello *rinnovato*, nella seconda Alleanza, **oggi spetta a Maria,** che è stata formata da Dio con tutta la Sua potenza, introdurre l'umanità, che sta compiendo un "passaggio" importante, dentro una perfetta conoscenza di questa nuova Alleanza. Sono passati duemila anni circa. C'è un grande Progetto. Maria attende, insieme al Padre, che lo Spirito Santo rinnovi questa Chiesa, che fa il suo corso verso la Verità, attraverso il ministero pietrino che è infallibile. Il Papa non può sbagliare entro il suo magistero, ma gli uomini nella loro umanità sono fallibili. E dunque la Chiesa fa questo cammino nella Verità e Maria Santissima - la Donna insieme allo Spirito conduce quest'umanità che sta andando sempre più, nel corso della storia, in un deserto di aridità. C'è un Disegno immenso, infinito, che satana conosce e che è far ritornare l'uomo a Gesù.

Oggi siamo come al tempo in cui la Luce venne e non fu riconosciuta, e tutto il mondo deve sapere che Gesù Cristo è il Signore e ogni ginocchio ha necessità di piegarsi sotto il Suo grande Amore. Incontro a questo grande Progetto, in cui tutto il mondo finalmente guarderà in Cristo Colui che salva, ecco la storia comincia ad avviare i suoi passi. Compaiono dunque nella storia dell'uomo tante situazioni e tanti interventi celesti (dal Sacro Cuore di Gesù al Cuore Immacolato di Maria), che fanno presagire come l'essere umano arriverà a una perfetta conoscenza della "realtà" soprannaturale, che molti credono ci sovrasti, mentre invece è pienamente in mezzo alla nostra esistenza umana e ordinaria. Satana conosce questa "realtà" e inizia a fomentare nei cuori degli uomini la più grande delle ribellioni. Comincia così anche il progetto nefasto, che coincide stranamente con il secolo della "lucidità" mentale dell'uomo, della cultura, dell'avanzamento nella conoscenza di altri mondi... Questo secolo diventerà teatro di sangue e di una bestialità, come mai si era potuta vedere nella storia dell'umanità. E Maria Santissima elenca puntualmente questi avvenimenti ai Suoi "piccoli", quelli che non sanno nulla della storia, quelli che non hanno studiato niente tra i libri e che magari se ne stanno a pascolare le pecore sulle

montagne. Che cosa possono sapere questi bambini e questi giovani dei fatti interni dell'umanità o della Chiesa? Benissimo, la Madonna e Gesù cominciano la loro Rivelazione potentissima chiamata "operazione del Trionfo dei due Santissimi Cuori di Gesù e Maria". Ricordiamo che a S. Margherita Alacoque fu chiesta la consacrazione della Francia al Sacro Cuore di Gesù e di porre la Sua effige sulla bandiera francese. Ahimè, Luigi XIV non Gli diede ascolto (solo dopo Luigi XVI). Lo comprese quando, chiuso in prigione, stava per essere decapitato e davanti a lacrime e dolore capì che il Sacro Cuore di Gesù aveva chiamato tutta la dinastia a riscoprire la regalità, per introdurre la Francia e il suo popolo in una realtà soprannaturale di vittoria. Come ben sappiamo dalla storia e dalle tante Apparizioni, Gesù aveva prediletto la Francia! Non è un caso, infatti, che tra le Apparizioni, che sono state ritenute ufficialmente dalla Chiesa autentiche, quasi tutte sono in Francia.

Bene, carissimi amici, la Madonna sta continuando a camminare. Vedete i Suoi piedi? Sono in una simbologia di *cammino*. Non è una statua, è una Donna che cammina e porta avanti questo grande Progetto. Siamo **a La Salette**, dove Maria Santissima disse chiaramente ai due bambini, che se avessero dato ascolto a Napoleone, questi avrebbe portato il male nel mondo. Questo monarca avrebbe illuso e guidato il popolo con una falsa politica, con un falso modo religioso. E sappiamo, come andò a finire. È ovvio, che la Madonna in quella circostanza parlò anche della bestemmia e disse: "Se continuate a bestemmiare, non raccoglierete patate." E la Madonna indicava (in questi piccoli messaggi) quali cominciavano ad essere le prime ferite, che facevano soffrire il suo Cuore Immacolato.

Ma camminiamo più in avanti. Siamo in una radura, in un luogo, il cui nome coincide con una realtà islamica: Fatima è la figlia di Maometto. E la Signora per richiamare i Suoi piccoli (perché dalla bocca dei bimbi e dei lattanti Dio ha sempre fatto udire la Sua voce) appare in una campagna... forse perché al Signore piacciono i luoghi in cui non ci sono i "frastuoni" di tutti quelli, che vogliono parlare e non vogliono mai ascoltare. Qui la Madonna comincia a mettere in guardia i bambini dal pericolo bolscevico e da tutte le situazioni, che avrebbero fatto soffrire il mondo e chiede la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato. Per questa grande consacrazione, che Ella attende in maniera eccezionale, la Madonna non si è ancora fermata. Ella ha continuato anche a richiamare anime nel nascondimento, perché si immolassero a questa causa. A Fatima Maria Santissima comincia a parlare in maniera più pressante della posizione singolare che occupa Satana nel mondo, avvertendo i bambini di un grande progetto, con cui satana avrebbe condotto gli uomini a sovvertire poteri, e disastrosamente anche a portare l'essere umano ad una follia totale.

Questo veleno, di cui ci parla la Signora, oramai si è sparso in tutto le direzioni... non soltanto con le guerre, guerre che la Madonna ha sempre annunciato invitando l'essere umano a gioire del dono dell'amore e quindi per scongiurare questa possibile realtà. Ma siccome l'essere umano è orgoglioso e superbo e si sente forte dei suoi atti di fede (falsi talvolta, pregni solo di realtà puramente teologiche) ecco che comincia questo "gioco al massacro". Comincia non solo una sorta di "modernismo", ma anche di corsa folle ad un "consumismo", di cui anche la fede non ne uscirà completamente integra. Inizia un processo di spogliazione (come lo potremmo chiamare): via le statue, via tutto questo modo di pietà popolare, che annichilisce le anime e le coscienze, via questo Rosario, via queste pratiche "medievali"... "Noi abbiamo il Signore Gesù, che libera e guarisce... "E così comincia una sorta di atto di fede nei confronti di Gesù "puramente teologico". Nei nostri stessi seminari oggi si comincia a trarre lucidamente le somme di tantissime "rivoluzioni", che si sarebbero dovute condurre in maniera diversa, ma che grazie allo Spirito Santo si sono potute arginare nel migliore dei modi.

Che ne sanno gli uomini che in questa Battaglia, ingaggiata dal più grande dei nemici,

gli attori siamo noi e il teatro è la terra, mentre se ne vanno incontro ad una quasi predestinazione di male?

Cosa ne sanno loro di un'economia, che presto sarà fallimentare in tutte le sue direzioni? Cosa ne sanno di tutte queste piccole grandi realtà? Maria lo sa. Lo sa, perché Lei ha la prescienza di Dio, Lei è con Dio. Alla destra del Padre siede la Regina. Ma Ella quando viene sulla terra, non viene da Se stessa: è mandata. È Gesù che La manda. È Gesù che invia, attraverso Lei, un "atto" della Sua misericordia, perché sa (ci conosce perfettamente) che *da soli* non ce la possiamo fare. È detto nel Vangelo che ci sono dei demoni che solo nostro Signore può cacciare via lontano dalla terra, dagli uomini. E in questo nostro tempo vediamo che tutto è invaso dai diavoli. Il diavolo non è un'ideologia. Qualcuno identifica nella personificazione del diavolo il male del mondo. Cos'è, carissimi fratelli, il male del mondo? Giovanni Paolo II più volte ha sottolineato, come quel "libera nos a malo" è piuttosto "liberaci dal maligno", da chi è la causa *del male* ed anche colui che la produce. Dunque, il male del mondo è *relativo*, come dice Benedetto XVI. Il male, se non lo identifichiamo, non lo riusciamo a braccare. Ed è per questo che satana comincia questa sua azione, illudendo i potenti del mondo attraverso la fama, la gloria, il predominio, e ogni sorta di poteri temporali. Ma il Regno di Gesù non si è mai imposto. Lo abbiamo saputo quando Gesù disse a Pilato: "Il Mio Regno non è di questo mondo".

Il modo di regnare di Gesù non è quello di un uomo che impone. Il Regno di Gesù è una proposta. Così Gesù, insieme al Padre e allo Spirito Santo, architetti meravigliosi della vita, ha scelto un modo singolare di avvertire l'umanità anche attraverso queste realtà soprannaturali, che conducono gli uomini come la stella condusse i Re Magi davanti ad un Bambino dentro una grotta. Umanamente diremmo che dopo tanto viaggiare avevano trovato proprio ben poco, no? Un bue, un asinello, una donna, un padre e un bambino, che più disgraziati e poveri non potevano essere. Questa modalità del Signore Gesù, di scegliere quello che all'uomo sfugge, è la stessa modalità di oggi per cui Egli dice: "Quando tornerò, pochi Mi riconosceranno... Verrò come un ladro nella notte..." A molti capiterà come nella parabola delle vergini: nell'attesa quelle stolte si sono addormentate, ma quelle sagge, quelle che hanno fatto loro strumento, la bandiera della propria esperienza di vita, la devozione al Cuore di Maria, saranno pronte ad accoglierLo.

Dice il Grignion de Montfort: "Come puoi essere cristiano, se non sei mariano?" Come puoi ottenere questo Figlio, rifiutando il "Dono" di Colei, che si è fatta Arca per renderci accessibile questo Dono? È ingiusto! Non è intellettualmente onesto pensare che Maria non abbia un ruolo fondamentale. Gesù ha stabilito, che il mondo ritorni proprio attraverso il Cuore della Sua amabilissima Madre, il Cuore immacolato di Maria, "trionfante" su tutte queste potenze infernali.

In realtà, carissimi, tutti quanti stiamo aspettando questo Trionfo, chi più, chi meno, chi per curiosità, chi per fede, chi per martirio, chi anche, per così dire, per conoscenza. Tutti quanti stiamo aspettando in fondo al nostro cuore, intorno a noi questa "primavera" della fede, questo Trionfo del Cuore di Maria, che cambia tutte le cose. Ma che cos'è questo Trionfo? La Madonna ci ha detto: "Figli cari, se voi aspettate un Trionfo, che abbia un'apparenza esterna, voi aspetterete a lungo ed invano. Ma è proprio in vista di quel Trionfo, che Io sto venendo nel cuore delle famiglie e Mi scelgo i figli del popolo, per parlare direttamente al popolo! Ci sarà un tempo in cui le pecorelle riporteranno i pastori. E i pastori santi saranno perseguitati e messi a morte." Anche padre Pio, nel corso della sua paternità spirituale, aveva rivelato che quando ci si fosse avvicinati al culto Eucaristico in una maniera così nefasta, così fredda, così (come dire) deludente, quel periodo sarebbe coinciso con la più grande "caduta" della fede nella gente.

Tutti hanno paura di pronunciare queste parole. Perché? Perché abbiamo paura di guardare

in faccia la verità! La Madonna, la Madre della Verità, lo va dicendo a tutti. Ma non perché Maria è la postina. Maria è la Mamma e deve chiamare i Suoi piccoli. Se noi vediamo una casa che brucia, che facciamo? Ci fermiamo a pensare quale ne sia la causa o andiamo a prendere la pompa dell'acqua e riversiamo sulla casa fiumi d'acqua, perché il fuoco si spenga? Maria Santissima vede il mondo accendersi di fuochi. Vede una Chiesa che sta salendo il Calvario, che sta andando verso il martirio. Vede che il Santo Padre sta perdendo credibilità. Allora, a dispetto di quelli che credono che le Apparizioni siano come *il fronzolo* della teologia o addirittura che siano al di fuori della Chiesa, sono invece la più grande arma, con cui Maria difende il Papato e, andando di nazione in nazione, dice a tutti: "Sostenete il Papa! Obbedienza al Papa!"

Ecco, fratelli, perchè la Madonna ha continuato a fare questo cammino. I puri di cuore L'hanno accolta, ma poi fra questi puri e liberi di cuore c'è stato chi si è lasciato deviare, perché dove c'è Dio, ci sono anche le scimmie di Dio. Chi ha orecchi per intendere, intenda. E non è affatto un caso che dove c'è tanta *credibilità*, tanto plauso del mondo, ci sia la frode nascosta. Non è un caso! In "quei" giorni gli stimmatizzati (soprattutto nell'anima e meno esternamente) avranno la cicatrice del dolore di Cristo, tanto è vero, che Gesù, Re della Rivelazione a Manduria, ha chiamato i Suoi ammalati "i Miei stimmatizzati del nuovo Golgota".

Dunque, carissimi, la Vergine dell'Eucaristia comincia a fare la Sua Apparizione svelando tutto questo pozzo inesauribile di verità, di realtà, che era impossibile immaginare. A chi avrei potuto raccontare tutte quelle cose e chi mi avrebbe dovuto aiutare in questa follia? Perché era pura "follia" parlare di una "realtà". Allora Maria Santissima iniziò col parlarmi con la voce della preghiera, dicendomi che la testimonianza non è un trasferimento di parole, ma soprattutto di condivisione. E così Ella inizia a coltivare la Sua creatura, che non sa dire neppure l'Ave Maria, fino a portarla ad una scelta di vita, che dovrà essere un tutt'uno con Gesù, cioè diventare piccola anima ostia nello spirito di corredenzione, in un regno Eucaristico "ordinario", in un'immolazione, che per quanto mi riguarda, la Madonna dice: "Desidero parta dalla giovane età, perché, figlia Mia, se tu inizierai da oggi la tua conversione, faticherai meno in avanti." Ed è per questo che oggi la Madonna continua a parlare anche a tanti giovani e bambini, forse perché forse la nostra vita, la nostra età abbraccia generazioni differenti.

Io adesso, diventata madre di un bambino di tre anni, posso anche parlare al mio bambino di come la famiglia deve prima consacrare se stessa, per assicurare la sua unità. Non esiste una famiglia, se pure la più buona, la più santa, la più equilibrata, la più solidale, la più piena di carità nei confronti degli altri, che possa rimanere unita e godere di massima felicità, se non fonda tutto sopra la fede, se non fonda tutto sopra un rapporto individuale con Gesù. Da qui parte tutto il Messaggio della Riparazione di Manduria. Per la Madonna Manduria è la direzione della chiamata di tantissime anime mariane, cristiane, sparse in tutto il mondo, che oggi vogliono fare il punto della situazione. Oggi desiderano comprendere ancora di più a quale "realtà" siamo chiamati e con quale intensità possiamo conseguire la nostra conversione, la nostra "santità". Vedete, la parola "santità" fa paura alle persone, soprattutto ai giovani soprattutto, a cui suonerebbe come una cosa che si legge nei libri. Ma la Madonna ci ha insegnato che "santità" vuol dire (per esempio in una famiglia giovane, come può essere la nostra) seguire ogni giorno piccole cose, stare sempre un passo indietro l'uno dell'altro, ascoltare le esigenze dell'altro, pregare per l'altro, se insieme non si riesce a pregare. Santità vuol dire fermarsi insieme, condividere tutto. Anche nel giaciglio si può essere santi: questa sessualità sfrenata è uno dei grandi peccati della nostra società.

E non è un caso che "Deus Caritas est" di Benedetto XVI sia un invito lucidissimo e meraviglioso (che solo lui poteva donarci in una forma così semplice) per farci capire che la fonte della nostra felicità, anche di sposi, non sta nella carne. L'unione della carne, se non trova la sua

sostanza nell'intesa che è dentro: nella mente, nell'animo, nel pensiero, diventa esclusivamente un atto che svilisce, che ti duole, ti senti usato... anche se molti credono che nel matrimonio questo sia possibile. Chi l'ha detto? C'è scritto che sarai uomo e donna, prenderai la tua donna e la renderai felice. Ma c'è scritto anche che se sarai unito nel Sacramento del matrimonio, sei chiamato alla santità, cioè atto a fare altri santi. Ecco qual è oggi la responsabilità della famiglia, in un momento come questo, in cui la Madonna ha suonato la tromba e ha detto: "La società che sta avviandosi drammaticamente a degli sviluppi senza quasi via d'uscita, deve porsi un freno." Padre D. ha accennato prima ai PACS... ma sono solo una porzione di questo cammino accelerato di follia.

La Madonna appare a Manduria ad una ragazza che, data l'età, dovrà abbracciare più generazioni nel corso del tempo e a queste generazioni dovrà comunicare quello che ha sentito, ma dovrà soprattutto dire ai suoi fratelli che, a loro volta, hanno una missione importante. Qual è questa missione, carissimi amici? Ieri a Novara c'erano dei giovani e abbiamo detto loro: siamo in un momento di "passaggio epocale", come fu al tempo di Mosè in cui la gente, per uscire dalla schiavitù, stava facendo un cammino di "passaggio" importantissimo. Oggi questo "passaggio" di millennio rischia di consegnare alle generazioni che vengono l'ateismo più pratico, l'intolleranza più totale. E alcuni dicono che questo modo di andare avanti non può che finire in una collisione totale, in uno scontro di culture e di religioni. La Madonna non ha questa visione. La Madonna parla invece di un momento di grande Restaurazione. Ella ci dice che, come si sono fatti tanti (troppi!) passi incontro alla "materia", così adesso si devono fare altrettanti più passi verso la "spiritualità". E servono dei "giganti"!

Allora ecco che ci svela l'emblema, con cui Lei è apparsa a Manduria. La Vergine dell'Eucaristia non viene con un bambino tra le braccia, ma viene con un'icona, lo stemma di Giovanni Paolo II, questo gigante! Tutti sappiamo i fatti relativi alla sua vita, anche della sua devozione alla realtà di Fatima. Giovanni Paolo II con il suo motto (Totus tuus) ha voluto richiamare tutta la Chiesa. Non è un caso che la Vergine dell'Eucaristia dopo tredici anni abbia terminato la Sua Apparizione pubblica a Manduria il giorno 23 ottobre 2005, il giorno stesso in cui a Bari si concludeva il Congresso Eucaristico, che aveva indetto Giovanni Paolo II ma che non aveva potuto, come dire, concludere. Non è un caso, perché Giovanni Paolo II è il grande produttore della Navigazione, ma adesso, colui che è venuto, è quello che deve mantenere fisso il timone su quel solco dato verso la Restaurazione.

È per questo, carissimi amici, che la nostra vita oggi deve cominciare ad *insaporirsi*... che il nostro essere accanto a Cristo in una parrocchia non è un dovere o una pratica, ma è un'esigenza di dare a Cristo tutto ciò che sono, tutto ciò che ho. Che se ne farà il Signore di quattro *cadaveri* che camminano? Nel momento in cui ci tirerà le orecchie e ci dirà: "Quando Io ti ho inviato un figlio, un marito, una moglie, tu non Mi hai riconosciuto. Quando Io ti ho donato la vita, tu non l'hai saputa destreggiare. Allora, cosa vuoi da Me? Va' via lontano." Terribile! Io credo che quando qualcuno di noi pecca, non debba soffrire tanto per il peccato in sè quanto per quell'offesa terribile arrecata a Gesù, che Lo ha fatto sicuramente piangere, spezzando l'amicizia con Lui.

Ecco perché a Manduria Gesù ha lanciato, tramite la Madonna, un richiamo che sta facendo saltare dalle poltrone anche tantissimi sacerdoti, perchè non è un Messaggio tranquillo... è scomodo, non fa dormire la notte. È un Messaggio che chiama non solo alla "penitenza" (la Madonna dove ha camminato nella Celeste Verdura, ha chiesto di costruire una strada lastricata di pietre da fare in ginocchio e chiamarla Via Dolorosa Mariana) ma ancor più per farvi conoscere la missione che Gesù vi ha affidato. Per questo a Manduria, dando questi strumenti (l'immagine, il Rosario delle lacrime e l'Olio benedetto) la Madonna desidera entrare nelle case.

Adesso sono andate 50 statue alte un metro in questa Russia cattolica, che sta risvegliando se stessa. Come la Madonna ci ha detto, proprio da lì verrà il Trionfo del Suo Cuore Immacolato. **Il soffio verrà dall'oriente.**

E noi Italiani? Noi, che non ci facciamo mancare niente, ci siamo imbarcati un'altra delle grandi "piaghe": il comunismo...Il comunismo è una religione, non è un "effetto" politico. Nella nostra missione del Kazakistan i bambini accolti in questa comunità vengono **dagli "effetti" del comunismo!...** E quando una bandiera è rossa, io non posso dire che è pois, perché mi piace quello che "rappresenta".

La Madonna che si rivelata Madre dell'Ulivo Benedetto Gesù aveva detto nel '96: "Verranno giorni - non lontani - in cui Gesù sarà offeso gravemente con il "nome" dell'ulivo." E in tutto questo tempo, mentre gli Italiani erano indecisi, la Madonna se ne andava di qua e di là a chiedere Riparazione e Sante Messe... che i sacerdoti offrissero i loro sacrifici, proprio perché l'Italia aprisse il suo cuore alla luce del Signore. Vedete, non è avere accolto degli uomini, ma adesso vedremo gli "effetti" di quegli uomini. Il giorno che gli "effetti" saranno quelli che la Madonna non vuole, allora vedremo le famiglie con due padri e due madri, allora vedremo che in nome della libertà di alcuni sarà tolta la libertà a tutti. Quel giorno io non vorrò raccontare a mio figlio Francesco che è strana una famiglia che è unita da un uomo ed una donna. Perché in quei giorni saranno "legittime" e "normali" le situazioni più assurde. Allora, carissimi, questa "paura" di vivere la verità, di dirla, noi non la dobbiamo avere, cominciando proprio dalle nostre vite... dai nostri ragazzi che abbiamo vicini. E vedrete che se voi accoglierete questa preghiera (il Rosario delle Lacrime), il Messaggio della Vergine dell'Eucaristia comincerà a permeare questa libertà, a spezzare queste catene. Noi abbiamo visto miracoli anche nelle carceri e nelle zone più assurde, come in territorio cinese, dove ci tenevano d'occhio con i mitra spianati, perché erano insoliti dei giovani cattolici là. Questo Rosario fa tremare qualcuno con le corna. E quest'Olio benedetto, con cui noi intendiamo ungere questa "bolgia", il mondo, e immergerla in questa Fonte della Coppa di Maria, ha bisogno di araldi, di anime che insieme alla Vergine dell'Eucaristia diventino questo grande "piccolo resto mariano" del mondo.

Da poco tempo è scomparso un grande amico di Manduria, monsignor Hinilica, che è stato un grande difensore di Maria Corredentrice, Avvocata e Mediatrice dell'Apparizione di Amsterdam. Un uomo che mi ha sempre aiutata, sostenuta. "Avanti, mi diceva, non temere. Vai avanti! Vedrai che la Madonna ci darà la forza per tutte le cose che ci ha domandato." Dunque, carissimi fratelli, cosa sta domandando la Madonna stasera? Niente per Se stessa. E noi, cosa stiamo chiedendo? Non vogliamo nulla. Diceva San Francesco: "Non vendiamo e non compriamo." Abbiamo però il sacrosanto dovere e anche diritto di trasferirvi questo: "Volete guarire?" La Madonna vi sta dando una possibilità. Attraverso questo cammino di umiltà, di unzione, di consacrazione, noi possiamo risalire la china. Attraverso queste immagini da dare dappertutto... a coloro che sono disperati, noi otteniamo di anticipare questo Trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Ecco, poiché la Madonna Santissima ci ha consigliato di terminare sempre tutto quanto vogliamo portare ai nostri fratelli con la preghiera, noi adesso faremo l'atto di consacrazione di questa città e di noi stessi. E se lo vorrete, carissimi fiorentini, avete la possibilità di essere unti dalle mani di un consacrato, da p. D. qui presente. Il sacerdote nel pieno della sua dimensione, consapevole di avere questa dignità di Cristo, può testimoniare al meglio Colui che non vuole più vedere piangere la Madre... Vedete, carissimi amici, adesso è la Madonna che piange, in quei giorni saremo noi. Ma la Madonna, che è madre e vede accanto a noi queste situazioni disperate (non ultima quella famiglia che ammazza quell'altra) non si ferma. Negli ultimi messaggi Ella ha detto: "L'odio regna ovunque, perché l'Amore è stato spodestato dal Suo trono."

Dunque, carissimi, se intendete seguire questo Messaggio, guardate, è semplice. La Madonna non chiede altro di portare (alle persone) la Sua immagine e avere l'umiltà di pregare. Il resto lo fa Lei, ve lo assicuriamo. Molti dicono che si annoiano a pregare il Rosario, si addormentano. Santa Teresa diceva: "Ci ho messo anni a pregare il Rosario e quando ho capito che il Rosario non era altro che il riposo del mio spirito, non l'ho più abbandonato." Quindi, umiltà. In questo Focolare, in cui noi porteremo l'immagine, nella devozione al Cuore Immacolato di Maria ci sono certamente la devozione alle Lacrime, il Rosario, la lettura della Parola di Dio (un messaggio della Rivelazione) e l'unzione. Ecco che quella famiglia lentamente, giorno dopo giorno, ha ottenuto: 1° di essere unita, 2° di dare la possibilità alla Beata Vergine Maria di regnare in quella casa, 3° di tener lontano il demonio con l'unzione.